

Antimafia: da Procura nazionale e Ance “buone prassi” a tutela di imprese e territorio

20 Maggio 2009

Stilato un elenco di buone prassi per tutelare cittadini e imprese

Il **Procuratore Nazionale Antimafia Pietro Grasso** e il **Presidente dell'Ance Paolo Buzzetti**, nell'ambito della collaborazione avviata in questi ultimi mesi, si sono incontrati oggi 20 maggio 2009 presso la DNA ed hanno **concordato azioni e modalità di intervento per la sicurezza del territorio e la tutela delle imprese dalle pressioni della criminalità organizzata**.

La Procura Nazionale Antimafia e l'Ance rilevano la necessità:

- di **costituire presso tutte le Prefetture elenchi di fornitori**, non soggetti al rischio di inquinamento mafioso, cui potranno rivolgersi le imprese esecutrici, così come già approvato in Commissione al Senato per quanto riguarda la ricostruzione post-terremoto in Abruzzo;
- di **definire schede aventi il fine di garantire la tracciabilità dei pagamenti** con riguardo ai lavori pubblici;
- di **prevedere la registrazione dei numeri di targa degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali** per l'attività dei cantieri, al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli stessi automezzi;
- di **definire criteri omogenei per il cartellino identificativo degli addetti presenti nei cantieri**, quali le generalità del lavoratore, la ditta di appartenenza, la data di assunzione e fotografia, al fine di intensificare la lotta al caporalato ed al lavoro sommerso.

Obiettivo di tali modalità è rendere più **efficace l'azione preventiva** delle istituzioni preposte alla sicurezza del territorio e tutelare dalla pressione della malavita organizzata le imprese che operano correttamente nel settore delle costruzioni.

La **collaborazione tra imprese e istituzioni** può, in questo modo, concretizzarsi in un quadro certo di regole e responsabilità, in cui ciascuno svolge con consapevolezza la propria parte.